

Cugnasco-Gerra

Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino



Rapporto alla Cittadinanza

Bellinzona, marzo 2007

Aggregazione dei Comuni di
Cugnasco e Gerra Verzasca



L'AGGREGAZIONE TRA I COMUNI DEL CANTONE TICINO

UN PROGETTO IMPORTANTE PER TUTTI

Un cambiamento necessario

L'azione dell'autorità cantonale che mira alla riforma e al rafforzamento del Comune è iniziata nel 1998 e prosegue oggi con il coinvolgimento e la partecipazione di molti amministratori locali. Il Cantone promuove e supporta studi e informazione con l'obiettivo di consolidare in tutte le regioni del Cantone il convincimento sulla necessità di un **cambiamento** dell'organizzazione dei Comuni, per la cui attuazione è ricercata **l'iniziativa e la collaborazione di tutti**.

...per una nuova politica comunale

L'appropriazione da parte dei nuovi Comuni delle conclusioni e degli stimoli che emergono dai progetti di aggregazione, con la conseguente impostazione di una strategia di sviluppo orientata a livello regionale, potranno contribuire a porre le basi per un processo volto ad avviare una nuova politica comunale con strumenti ed obiettivi aggiornati alla realtà ed alle sfide odierne per servire al meglio la cittadinanza. Un Comune dunque non solo al servizio dei poteri superiori, bensì attento ai veri bisogni della sua comunità ed in grado di assumere autonomamente le giuste iniziative per soddisfarli. Per attuare un tale processo di vera e propria **rigenerazione** del ruolo dell'Ente comunale il Cantone necessita ancora una volta della collaborazione di tutte le parti coinvolte.

...che sancisca una nuova importante missione del Comune

Nella realtà odierna, il nuovo ruolo del Comune deve essere quello di farsi **capofila nello sviluppo** delle Regioni del Ticino, inteso come fonte della strategia e promotore dell'attuazione di misure di promozione economica al di là della realizzazione delle sole infrastrutture di base, strategia mirata principalmente alla creazione di nuovi posti di lavoro ed al consolidamento delle economie locali. Una nuova politica del Comune deve dunque sostituirsi alla delega (di fatto) di questo compito all'autorità superiore o ad Enti terzi (Consorzi ecc.), come troppo spesso accade.

...con una scelta responsabile

Agli amministratori comunali compete **la responsabilità di farsi parte attiva** nell'avvio di questo nuovo ciclo/indirizzo, che per sua stessa definizione non può innescarsi senza stimoli dal basso. Responsabilità che non può ammettere l'inazione ed il rinvio ad oltranza di ogni soluzione. La popolazione deve essere consapevole di questo e **saper stimolare l'avvio** del processo di cambiamento.

...indirizzata allo sviluppo regionale

La partecipazione attiva dei poteri locali permetterà di individuare al meglio il modo con il quale valorizzare il territorio per conseguire gli obiettivi dello sviluppo regionale, nonché di diffondere l'informazione a tutta la popolazione e coinvolgere così la società civile in generale in tutto il processo. Solo così potrà ricrearsi la giusta condivisione tra l'azione degli amministratori eletti e la volontà dei cittadini elettori.

Indice

Indice

Premessa: motivi e situazione attuale	5
Il nuovo Comune	7
Norme per la votazione consultiva	13
Risoluzione	15



Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Cugnasco e Gerra Verzasca

Bellinzona, marzo 2007

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI CUGNASCO E GERRA VERZASCA

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Cugnasco - Gerra**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Cugnasco e Gerra Verzasca, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **votazione consultiva il 29 aprile 2007**.

Origini del progetto

Dopo l'abbandono da parte del Gran Consiglio del progetto denominato "Comune Nuovo" nel febbraio del 2005, i Municipi di Cugnasco e Gerra Verzasca eletti nell'ottobre del 2005 hanno ripreso con determinazione l'idea di aggregazione, questa volta senza coinvolgere il territorio di Locarno delle Gerre di Sotto.

In poco tempo la Commissione di studio, istituita il 28 marzo 2006, ha rassegnato un esauriente rapporto finale con la proposta di creare un nuovo Comune e lo ha consegnato al Consiglio di Stato il 6 novembre 2006. Lo studio, al quale si rimanda per i dettagli che in questa sede non possono trovare spazio, è ottenibile presso le due cancellerie comunali e consultabile in internet al sito www.ti.ch/agggregazioni.

I **motivi** alla base di questa aggregazione sono di varia natura. Vi è innanzitutto la volontà degli amministratori locali di dar seguito al chiaro responso emerso dalla votazione consultiva del progetto "Comune Nuovo", nonché di voler tener conto delle indicazioni scaturite dalle susseguenti elezioni comunali dell'ottobre 2005.

Premessa: motivi e situazione attuale

Dal punto di vista geografico-territoriale è ormai evidente a tutti la vicinanza dei due attuali agglomerati, divisi unicamente dal torrente Riarena. Questo fatto ha nel tempo portato ad intensificare i rapporti tra i due Enti, per risolvere in modo più efficace e razionale i problemi comuni. In questa ottica si inseriscono i progetti di investimento descritti più avanti.

Inoltre, l'acquisizione di una maggiore dimensione, con l'aumento della forza contrattuale all'interno della regione, pone le basi per dotare l'ente comunale di una struttura più adatta a rispondere alle sempre crescenti necessità che la popolazione, ma pure le autorità e le leggi superiori, richiedono.

Come giustamente riconosciuto dalla Commissione di studio, il progetto non preclude possibili sviluppi futuri, ivi compresi quelli legati al rafforzamento dell'agglomerato urbano locarnese. I differenti gradi di "maturità" delle varie opzioni impongono però di portare a conclusione il presente progetto.

Alcuni dati degli attuali Comuni

La frazione in Valle di Gerra Verzasca conta un'ottantina di abitanti ma detiene la maggior parte (1'733 ha) della superficie di questo Comune.

L'incremento della popolazione degli ultimi 15 anni, pari al 40%, è sintomatico di una regione ad alto sviluppo residenziale. Il numero di abitanti di Cugnasco e Gerra Verzasca è cresciuto del triplo rispetto alla media cantonale nello stesso periodo.

I dati finanziari infine mostrano da una parte una debolezza di risorse fiscali, chiaramente inferiori alla media cantonale (fr. 3'025), che viene parzialmente compensata da importanti contributi di livellamento (nel 2005 quasi fr. 820'000). D'altra parte la struttura finanziaria dei due Comuni è sostanzialmente sana, con risultati d'esercizio positivi che si riflettono in un cospicuo capitale proprio ed un basso indebitamento pro capite che è meno della metà della media cantonale (fr. 3'902). Quest'ultimo fattore è tuttavia legato, come si vedrà in seguito, alla mancata realizzazione di importanti infrastrutture.

	Cugnasco	Gerra Verzasca	Totale
Superficie in ha	1'703	1'871	3'574
Popolazione residente 2005	1'278	1'203	2'481
Popolazione residente 1990	821	948	1'769
No. di municipali	5	5	10
No. di consiglieri comunali	20	20	40
Risorse fiscali pro capite senza livellamento	fr. 2'026	fr. 1'396	fr. 1'709
Debito pubblico pro capite	fr. 1'457	fr. 2'053	fr. 1'757
Moltiplicatore d'imposta	90%	95%	
Capitale proprio al 31.12.05	2.6 mio.	1.7 mio.	4.3 mio.



Il nuovo Comune

Il nuovo Comune

In questo capitolo vengono riassunte le principali caratteristiche del nuovo Comune, così come elaborate dalla Commissione di studio. L'elenco non è completo per cui si rimanda all'esauriente rapporto finale per ulteriori particolari.

Nome del Comune, appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune sarà denominato **Cugnasco-Gerra** e avrà giurisdizione sugli attuali territori dei due Comuni aggregandi, ivi compresa la frazione di Valle di Gerra Verzasca. La popolazione complessiva è di ca. 2'500 abitanti.

Il nuovo Comune verrà assegnato al Circolo della Verzasca.

Sede amministrativa

La sede è prevista a Cugnasco. In una fase transitoria l'amministrazione comunale occuperà ancora gli spazi attuali. In seguito sarà progettata la realizzazione di un **nuovo palazzo comunale a Cugnasco**, opera per la quale l'attuale Comune di Cugnasco ha già stanziato un credito per l'acquisto del sedime.

Personale amministrativo e d'esercizio

Riservate le competenze dei nuovi organi comunali, il personale attuale potrà trovare adeguata funzione nel nuovo Comune.

Lo studio ha valutato le necessità dello stesso in un confronto con altri Comuni di dimensioni analoghe, ed ha proposto, a titolo indicativo, il seguente organico:

- 1 segretario comunale
- 1 vicesegretario / responsabile servizi finanziari
- 2.5 funzionari amministrativi
- 1.5 tecnico comunale
- 5 operai comunali

Organizzazione politica ed elettorale

Il **Municipio conterà 7 membri, il Consiglio comunale 25**. Per le Commissioni permanenti del Legislativo (gestione, petizioni e edilizia), la Commissione di studio ha proposto un numero di 5 membri ciascuna.

Il Comune formerà circondario elettorale unico con tre uffici elettorali a Cugnasco, Gerra Piano e Gerra Valle.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

Si segnala come l'aggregazione permetterà di sciogliere il Consorzio scolastico Cugnasco-Gerra Verzasca, la cui attività sarà integrata nella gestione del Comune.

Patriziati e Parrocchie

I locali Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti.

Il nuovo Comune

Scuola dell'infanzia

L'evoluzione demografica e le poco soddisfacenti sistemazioni attuali rendono sempre più impellenti nuove soluzioni. A questo scopo la Commissione di studio ritiene, nel suo Rapporto, che tra i progetti prioritari del nuovo Comune vi sia la **costruzione di una nuova scuola dell'infanzia a Gerra Piano**, atta ad accogliere tutti i bambini a partire dai tre anni di età, con la possibilità di coinvolgere anche la Città di Locarno per le necessità delle Gerre di Sotto.

Scuola elementare

Anche in questo ambito l'aumento della popolazione scolastica richiede interventi importanti. L'attuale sede consortile (che diverrà comunale mentre sarà mantenuta la convenzione con Locarno per gli alunni delle Gerre di Sotto) dovrà essere **ampliata e ristrutturata**. Parallelamente si intende costruire una **nuova palestra** più confacente alle necessità odierne di tutta la comunità.

Sport e tempo libero

Un importante progetto su cui si chinerà il nuovo Comune è senz'altro quello della realizzazione di un **centro sportivo** adeguato a tutte le fasce della popolazione, per dar seguito ad un'esigenza da troppo tempo trascurata.

Finanze

Dai dati di gestione degli ultimi anni si può ragionevolmente prevedere che gli obiettivi fissati dalla Commissione di studio possano essere mantenuti, e meglio:

- moltiplicatore d'imposta al 90%
- autofinanziamento annuo degli investimenti dell'ordine di fr. 800'000
- debito pubblico pro capite non superiore alla media cantonale

In prospettiva si affacciano da una parte nuovi oneri dovuti all'aumento della popolazione e quindi dei bisogni da soddisfare, dall'altra non è però errato attendersi un aumento del gettito di imposta ed un certo effetto positivo sui costi, indotto dall'aggregazione.

Gli investimenti previsti, ammontanti a ca. 20 mio di franchi al netto delle entrate, potrebbero invece mettere in difficoltà il nuovo Comune. Si tratta di opere da tempo in discussione, in parte già descritte nei paragrafi precedenti, e che dovranno forzatamente venir realizzate nei prossimi 10 anni.

Il nuovo Comune

Elenco delle opere e stima dei costi	
- nuova sede di scuola dell'infanzia	fr. 5'500'000
- ampliamento e ristrutturazione scuola elementare compresa nuova palestra	fr. 6'500'000
- nuova casa comunale (con acquisto terreno)	fr. 5'200'000
- centro sportivo	fr. 3'000'000
- magazzini, strade, opere diverse	fr. 2'800'000
- altre opere degli attuali Comuni	fr. 4'000'000

Totale costo lordo **fr. 27'000'000**

- entrate (sussidi, contributi, partecipazioni da altri comuni, vendita terreni)	- fr. 7'000'000
--	-----------------

Totale investimenti netti **fr. 20'000'000**

Per rendere sopportabili queste opere la Commissione di studio ha chiesto un aiuto cantonale in occasione dell'aggregazione, dell'ordine di fr. 4'000'000.

Il Consiglio di Stato intende rispondere a tale richiesta nel modo seguente.

Sostegno finanziario cantonale

Per il progetto non sono previsti aiuti diretti legati all'aggregazione. In particolare la situazione attuale dei due Comuni non necessita di risanamenti, come è invece spesso il caso per i Comuni periferici.

Per quanto riguarda gli investimenti citati nel paragrafo precedente va sottolineato come la valenza degli stessi può, di principio, beneficiare di aiuti agli investimenti secondo l'art. 14 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).

In tal senso il Consiglio di Stato intende proporre al Gran Consiglio la seguente presa di posizione, per garantire che la realizzazione delle suddette opere possa risultare nel complesso finanziariamente sopportabile, posto l'obiettivo di mantenere un moltiplicatore di imposta al 90%:

- il nuovo Comune potrà beneficiare di aiuti ai sensi dell'art. 14 LPI per gli investimenti relativi:
 - alla nuova scuola dell'infanzia
 - all'ampliamento della scuola elementare e alla costruzione della nuova palestra
 - alla nuova casa comunale
 - al centro sportivo
- l'aiuto non potrà superare il 50% del costo netto per singola opera, ma complessivamente al massimo **fr. 4'000'000.—**;
- l'aiuto è inteso a rendere sostenibile nel suo complesso il finanziamento delle opere sopra descritte;
- la quantificazione per singola opera verrà decisa dal Dipartimento delle istituzioni, in accordo con il Comune, tenendo conto delle necessità finanziarie di quest'ultimo e della disponibilità del fondo di perequazione;
- il nuovo Comune dovrà adempiere ai criteri formali previsti dalla LPI al momento dello stanziamento dei contributi, in particolare un moltiplicatore d'imposta pari almeno al 90% e risorse fiscali pro capite inferiori alla media cantonale.

Il nuovo Comune

Grazie a questi aiuti si ritiene che il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra potrà mantenere una situazione finanziaria equilibrata con il moltiplicatore di imposta al 90%.

Sostegno politico

Preso atto delle richieste formulate nello studio a pag. 29, intese ad ottenere un sostegno politico per il mantenimento o lo sviluppo di importanti attività e la realizzazione di opere intercomunali, il Consiglio di Stato ritiene di poter dare le seguenti garanzie:

- per quanto attiene al problema del **Campeggio Riarena** di proprietà del Patriziato, ricordato come lo stesso beneficia di un'autorizzazione provvisoria di dissodamento che rientra nelle competenze a livello federale, il Consiglio di Stato, riconoscendo l'importanza di questa infrastruttura, garantisce l'impegno a sostenere il Comune ed il Patriziato nell'ottenimento, a tempo debito, del prolungo dell'autorizzazione;
- viene inoltre dato l'accordo di principio all'ipotesi di una riqualifica pianificatoria del comparto "**ex Sanatorio**" di Medoscio in un'ottica di **utilizzo turistico**. Resta ovviamente riservata la procedura di modifica del Piano regolatore ed il rispetto di tutte le leggi cantonali e federali ad essa collegati;
- infine, per quanto di sua competenza e riservata l'autonomia comunale, il Cantone si adopererà per indirizzare verso una soluzione intercomunale con relativa suddivisione della spesa, la realizzazione delle opere previste che toccano i cittadini di Locarno del Quartiere delle Gerre di Sotto.

Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva popolare e la decisione del Gran Consiglio, l'entrata in funzione del nuovo Comune di Cugnasco - Gerra avrà luogo in concomitanza con le elezioni comunali generali della primavera 2008.



Il nuovo Comune


Ieri



fine anni '60

Oggi





Norme per la votazione consultiva

Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare **ha carattere consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permette al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio può eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **29 aprile 2007**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli **elettori dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca** dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca in un unico nuovo Comune denominato Comune di Cugnasco - Gerra?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

La documentazione inerente l'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet: www.ti.ch/agggregazioni.

Risoluzione

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
 - ai Municipi di Cugnasco e Gerra Verzasca;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
L. Pedrazzini

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
6501 Bellinzona

